

IL GRUPPO SI PRESENTA



VOLANDO VERSO DUBLINO



per cui qui Spagnuolo farebbe di tutto per avere una sua fotografia.

De non dimenticare, i sandali delle Rossella, modello ACQUAFON, che hanno fatto scalpore dal primo momento anche tra i genitori. Comunque nei nostri occhi c'è solo voglia di partire, perché siamo sicuri che ci divertiremo un sacco e sicuramente non sentiremo nostalgia per l'Italia, ne non per le cibo, l'isola è un posto in cui possono delle vacanze indimenticabili.

Catrina

Dublino 2



Alessandro

Dublino - Agosto '98

LA MIA NUOVA FAMIGLIA

La mia nuova famiglia è composta da una tipica signore islandese sui 65 anni, ex-rossa, simpaticissima, dei figli e i nipotini. Appena arrivato a Dublino, mi ha scovizzato da une cose dell'altre (probabilmente di ex-mio parenti) per presentarmi a Tutti e infine si sono erzivati nella mia "nuova" casa. Una tipica casetta a due piani, in un q a Dalkey, un quartiere abbastanza ricco di Dublino, pulita, ordinata, accogliente. Nel soggiorno mi stavano aspettando i figli e i nipotini (Tee bambini abbastanza agitati). Con un atteggiamento molto caloroso hanno cominciato a farmi molte domande. I figli e i nipoti vivono in un'altra cosa e l'vedo solo la domenica, per cui non ho tempo per conoscerli a fondo. Mi fanno molto bene nelle mie host-family, parlano molto, anche di argomenti complicati.

Per quanto riguarda il cibo, non è così cattivo come pensavo prima di partire, comunque non consiglio di ~~sedersi~~ venire a Dublino a coloro a cui non piacciono le patate, il ketchup e i sandwich al burro.

In queste tre settimane mi sono sentito come se fossi stato a casa mia e le mie host-family mi ha trattato come un figlio e non mi ha fatto mancare nulla. Consiglio, quindi, a Tutti coloro che vogliono intraprendere un vecchio studio a Dublino di venire nella mia famiglia.



IL VOLTO DELLA CITTA'

Ritengo che Dublino sia una città bella ed affascinante, tipica dei paesi nordici, il centro storico è infatti costituito da tipiche abitazioni colorate, nelle quali al piano terreno vi sono moltissimi negozi e pubs. Il centro della città è inoltre attraversato dal fiume che ovunque ai lunghi rialzi che lo conteggiano rende più elegante la città. Tipica è anche le periferie, costituite da villette a schiera, o meglio, da simili abitazioni poste una accanto all'altra, ognuna dotata di un proprio giardino. Ogni quartiere possiede inoltre il suo centro nel quale ci sono negozi, pubs, servizi per le spese di tutti i giorni.

Il cuore delle città sono comunque i pubs, famosi in tutto il mondo, ~~a~~ i più famosi ed eleganti sono raggruppati in una zona del centro chiamate Temple Bar. I pubs sono un posto ideale dove trascorrere le uggiose serate dublinesi, inutile dirlo le bevande più famose sono la Guinness e l'Irish Coffe. Purtroppo per poter entrare nei tipici pubs di Dublino bisogna

overe una età superiore e 21 anni o comunque essere in un ridotto numero di persone.

Particolari sono anche i bus e due piani, salendo infatti al secondo piano si può ammirare la città, ciò rende meno noioso il tragitto.

Pur essendo la capitale dell'Irlanda, Dublino non è caotica bensì è ben organizzata in quanto rende piacevole qualsiasi passeggio nel suo centro, probabilmente anche grazie agli innumerosi artisti delle strade che si esibiscono in ogni angolo della città.

Dublino è anche la città in cui vivono molti personaggi famosi come Eddi Irvine, Bono (cantante degli U2) e Damon Hill; ciò fa capire le bellezze di questa città, invito tutti a visitarla e a divertirsi con gli amici del Marion College.

Samuele



PIADINA, PARROT e PATACCA PAR TOT. (sottotitolo) RELAZIONI CON IL TUO GRUPPO

La vacanza è iniziata all'insegna di "ER PIOTTA" - "ER CAFFONE", quel lontano 1 agosto 1999. Da quel giorno tutti divennero romani d'adozione, c'era Er Catena, ER POMATA, ER Brociale, ER Trucido, ER Fembo, i saluti non erano più un semplice "Ciao" ma un buon bacio "Aho". Dopo aver passato una settimana a parlare romanesco, abbiamo deciso di adoperare il dialetto di Monteviglio in amore di "Dante - Donnella Montoguti", è questo è riunito per tutte le vacanze: un'amica e moglie lo trai a Bolzeno. Ora che la vacanza si sta concludendo tutti questi ricordi si impongono nelle nostre menti pronte a togliere fuori questo amore.

Tralasciando questo particolare delle lingue, il gruppo, ovviamente, è stato molto agiato e tuttora lo è ancora. Ha non pensavate alle cose tristi, ossia al soggiorno che sta volgendo se tecniche, ma meditiamo sul fatto che siamo tutte stremate e cosa ci ritroviamo, perché un gruppo come questo non può, non deve disperdersi nell'oblio ^{delle} facili e superficiali amicizie estive.

V.V.T.T.B., a tutti
non vi scorderò mai!

Silvia



A SCUOLA

ORE 9,30 AM. ! UNA SIRENA , TIPO CATTO DI CONCENTRAZIONE
E LATENTI DI PERSONE SONO L'UNICA COCA CHE RIESCE
AD ODIRE . GUARDO A DESTRA , GUARDO A SINISTRA , L'UNICA COSA
CHE VEDO SONO GRUPPI DI PERSONE (SPAGNOLO , FRANCESI , TEDESCHI ,
RUSSI , ITALIANI ECC...) CHE SI RECANO CON UNA ANDRIA
DI PECORE , (IN FILA PER DUE) , TUTTE DENTRO DELLE
CLASSI DIVERSE .

Io trovai un gruppo che mi andava a genio (quello di
BOLOGNA) mi sono resso a fare la pecorella e così per
taglia , eccomi in una classe con dei vicini di banco
ma soprattutto con una ragazza di ventidue anni che
parlava una lingua a me sconosciuta .

HUOOOO ! HUOOOO ! Ecco ! l'allarme che suona per dare la
FINE ALLE LEZIONI DI SCUOLA (ORE 12,45 PT.) .

UN GIORNO È PASSATO , E NÉ PASSERANNO ALTRI PRIMA DI
ARRIVARE AL DIPLOMA CHE ~~VERÀ~~ CONSEGNAZO AI MIGLIORI E
AI PEGGIORI , cioè A TUTTI !

FIRMATO

Danielle



CONFRONTI CON IL PROPRIO PAESE

"Ritorno a casa" - In aereo: 23.08.99

Non vedo l'ora di arrivare; l'Irlanda che terra mai visto e tutta da scoprire.

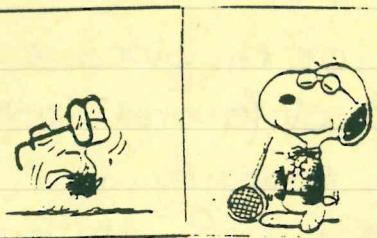
Ho preso l'aereo insieme a miei amici italiani e sono atterrata in un altro mondo per me.... Mi sento molto spesso, in mezzo a persone che parlano in inglese, facce mai viste... volti molto diversi dai soliti famigliari. Bricate le felicità su un pulmino ecco che finalmente riesco a vedere un po' di città. Queste è una delle cose dell'Irlanda che amo di più... "quell' ~~paesaggio~~ immensi prati verdi con un'erba tesa perfetta che sembrano finta... un mare arancio, limpido così immenso da togliere il respiro... tutto questo contrasta alle città di Dublino affollate di persone e piena di mille vivere con bufi negoietti tipici del posto.

Arrivati al College, la mia famiglia adottiva mi è venuta a prendere; non dimentcherò mai il sorriso delle bambine che appena mi ha visto mi è corsa in braccia e mi ha dato un bacio... come se mi conoscesse da molto tempo. Io non riesco a descrivere quello che ho provato in quel momento, penso che non ci siano parole per descriverlo, è una cosa dentro di me, in Italia, precisamente a Bologna

dove abito io le persone non sono così
affettuose; sono sicuramente molto gentili
e ospitali; ma io credo che l'Inghilterra
e l'Italia siano due mondi molto
diversi, non credo si possano perciò trovare
né le città, né le persone.

Stamattina quando sono dovuto ripartire
ero molto triste, sentivo che dentro
di me c'era molta tristezza e molte esperienze
che mi avrebbero lasciato un ricordo
di quell'infelice esilio speciale e misterioso.
Spero di ritornare un giorno perché
mi manca tutto moltissimo.

Ahmed



ASPETTI DI VITA QUOTIDIANA

Giornata tipica a Dublino

● Ore 7.45: sveglia

Ore 8.05: Colazione non Tipicamente irlandese: cereali, latte, pane, burro e marmellata.

Ore 8.45: Ci si incontra alla stazione della DART (Dublin Area Rapid Transport). Sul treno la differenza tra Irlandesi e stranieri è nettissima. Si sentono voci di spagnoli, francesi Tedeschi e Italiani che discutono animatamente mentre ~~intanto~~ gli abitanti di Dublino si preparano ad affrontare la giornata ascoltando le walk-man o leggendo i quotidiani locali o qualche libro.

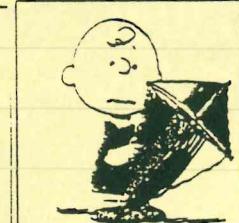
● Ore 9.30: Iniziano le lezioni. Ognuno si reca nella propria classe per una full-immersion nella lingua inglese.

Ore 11.00: Intervallo!! Tutti in giardino a consumare una parte del quotidiano packet-lunch.

Ore 11.45: Si ritorna in classe.

Ore 12.45: Ora di pranzo. Iniziano gli scambi del packet-lunch:

C'è chi offre un sandwich al formaggio per uno al tonno, chi offre patatine Cheese & Onion (formaggio e cipolla) per patatine all'aceto o ai bacon e così via....



Ore 1.45 p.m.: Iniziano le attività sportive, c'è chi gioca e c'è chi guarda, c'è chi prende il sole (quando non piove), e chi va in centro a fare shopping.

Ore 6.30 p.m.: Ore di cena. Le regole sono che non manchino mai le patate per cui si alternano patate, fritte, bollite o cotte al forno e si condizionano con aceto, sale o Ketchup.

Ore 7.30-8.00 p.m.: Punto di ritrovo a Dun. Coughtry. Da qui partono tutte le nostre serate ma soprattutto le merche ai pub che ci lasciano entrare. Ci siamo spesso posti una domanda: Ma quale vanno da fine a ragazzi in ordine delle uscite già se nei pub non fanno entrare fino ai 21-23-25 anni?

Ore 10.30 p.m.: Capri fuoco!! Domani sarà un'altra giornata entusiasmante!!

Grazie



NON DIMENTICHERO' MAI...

C'è un qualcosa di quest'Irlanda che mi è rimasto dentro e che mi ha colpito, non so di un luogo ben preciso, ma di qualcosa che sta comunque dietro ad ogni cosa che abbiano visitato, toccato, vissuto.

Quello ~~che~~ ^{sai} voglia di libertà, quell'orgoglio nazionale, quell'amicizia di cose, persone, luoghi. È questo ciò che veramente mi ha colpito e che non dimenticherò mai.

Dall'amore sapore della GUINNESS, al quieto verde dei prati, dalla più pura sofferenza per la libertà, al sereno ed ospitale sorriso della gente, in tutto ciò sangue e speranza si miscono temprando lo spirito e l'orgoglio di un popolo così fiero della sua isola e della sua libertà.

È lo spirito di Irlanda che è dentro ogni cosa e che ti contagia, il verde che hai sempre sognato e che sta fa parte di te.

L'Irlanda è questa e tu solo sei consci l'effetto che ti fa, ~~estasi~~ ^{estasi} con è solo questo.

Lorenzo

Dublino 2

AUGUST 1999 - DUBLINO-

"NON DIMENTICHERÒ MAI..."

C'è un qualcosa di quest'Irlanda che mi è rimasto dentro e che mi ha colpito, non parlo di un luogo ben preciso, ma di qualcosa che sta comunque dietro ad ogni cosa che abbiamo visitato, toccato, vissuto. Quella voglia di libertà, quell'orgoglio nazionale, quell'unicità di cose, persone, luoghi, è questo ciò che veramente mi ha colpito e che non dimenticherò mai.

Dall'amaro sapore della GUINNESS, al quieto verde dei prati, dalla più cupa sofferenza per la libertà, al sereno ed ospitale sorriso della gente, in tutto ciò sangue e speranza si miscono temprando lo spirito e

C'orgoglio di un popolo così fiero della
sua isola e della sua libertà.

È lo spirito d'Irlanda che è dentro
ogni cosa e che ti contagia, il verde
che hai sempre sognato e che ora
fa parte di te.

L'Irlanda è questa e tu solo
conosci l'effetto che ti fa.

Lorenzo

2008